



Direzione Territoriale della Toscana e dell'Umbria
Piazza della Repubblica n. 6
50123 Firenze
Fax 055/292930
monopoli.firenze@aams.it
monopoli.firenze@pec.aams.it

Prot. 79572 del 17/12/2014

IL DIRETTORE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Visto l'art. 23quater del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 1, comma 361 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli – area monopoli – del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni stabilisce le modalità di calcolo della distanza, tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell’Agenzia delle dogane e dei Monopoli – area monopoli – del 19 giugno 2013 prot. 834/VDG/VD con la quale decreta gli importi di cui all’art. 2 comma 5 del Decreto del Ministero dell’economia e finanze 21/2/2013 n. 38, rideterminati per il biennio 2013-2014, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 2 comma 9;

Visto lo schema di piano per l’istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie protocollo n. 61893 del 19/09/2014 pubblicato in data 30/09/2014 in apposita sezione sul sito istituzionale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi dell’art. 3 comma 5 del D.M. 38/2013;

Preso atto dell’intervento nel procedimento della Federazione Italiana Tabaccai nella veste di ente esponenziale titolare di un interesse collettivo riferibile alla categoria dei gestori di rivendita dei generi di monopolio;

Tenuto conto che l’Associazione di categoria Federazione Italiana Tabaccai ha espresso un giudizio favorevole in merito all’opportunità di istituire le rivendite di generi di monopolio nei Comuni di Grosseto e Magione (PG);

Viste le memorie scritte presentate dalla Federazione Italiana Tabaccai con le quali sono state manifestate le contrarietà alla istituzione di una nuova rivendita nei comuni di Figline-Incisa Valdarno (FI), Campiglia Marittima (LI) e Scansano (GR) adducendo essenzialmente come motivazioni: la mancanza di un reale interesse di servizio; la ristrettezza della zona di gara; la mancanza di nuovi sviluppi abitativi o commerciali; vicinanze di strutture frequentate da minori;

Ritenuto di non poter valutare positivamente le osservazioni presentate dalla Federazione Italiana Tabaccai per le ragioni di seguito esplicitate:

Comune di Figline-Incisa Val d’Arno: la zona di gara è caratterizzata da nuovi insediamenti abitativi con attività di vario genere, tra le quali la recente costruzione di un grande centro polifunzionale al cui interno si trovano attività di tipo commerciale, artigianale, studi medici e centro congressi; le rivendite esistenti nel Comune sono ubicate, rispetto alla zona di gara, a oltre 600 metri di distanza;

Comune di Campiglia Marittima: la zona di gara è caratterizzata da una pluralità di locali con attività di vario genere; le rivendite esistenti nel Comune sono ubicate, rispetto alla zona di gara, a distanza superiore alla minima prevista che per il Comune di Campiglia Marittima è pari a metri 300; la vicinanza di strutture frequentate da minori non costituisce un valido motivo ostativo, perché il divieto di vendita di tabacchi lavorati ai minori offre di per sé sufficienti garanzie;

Comune di Scansano: la zona di gara è caratterizzata da una pluralità di locali con attività di vario genere; le esigenze di servizio degli abitanti della località e dei turisti, particolarmente numerosi nel periodo estivo necessitano della istituzione di una nuova rivendita in quanto la congenere più vicina dista circa 1500 metri ed è posta nell’ambito di un diverso nucleo abitativo;

Valutato che l’attivazione delle rivendite presenti nel piano contempera l’esigenza di garantire la capillarità e la razionalità della rete distributiva dei tabacchi sul territorio con l’interesse pubblico della tutela della salute, dei minori, dell’ordine e della sicurezza pubblica;

Atteso che con l'attuazione del piano si realizza la maggior fruibilità del servizio da parte degli utenti, il più agevole approvvigionamento per i consumatori e la maggior utilità economica e quindi maggior gettito erariale;

Visto che le proposte di istituzione di rivendite ordinarie presenti nel piano rispettano i principi ed i criteri stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamenti su richiamati;

Visto l'art. 3 comma 6 del D.M. 38/2013, e decorsi i termini previsti

APPROVA

l'allegato **piano semestrale definitivo** per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza della Direzione Territoriale della Toscana e dell'Umbria da attuarsi nel primo semestre del 2015

NE DISPONE

la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli-Area Monopoli – Sezione Tabacchi – Piani semestrali Istituzioni di Rivendita – Piano definitivo.

Firenze 17 dicembre 2014

IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Guiducci
F.to Daniela Guiducci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.L.gs. 39/93

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AREA MONOPOLI - DIREZIONE TERRITORIALE DELLA TOSCANA E UMBRIA**

PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 6 FIRENZE

PIANO DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 6 DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE GENERI DI MONOPOLIO NEL 1° SEMESTRE 2015

COMUNE	PROVIN CIA	ZONA DI GARA	ASTA/CONCOR SO
CAMPIGLIA MARITTIMA	LI	TUTTI I FONDI COMMERCIALI IDONEI DI VIA E. CERRINI DAL NUMERO CIVICO 113 AL NUMERO CIVICO 131 COMPRESI SOLO LATO NUMERI DISPARI, UBICATI A DISTANZA NON INFERIORE A METRI 300 DALLA RIVENDITA PIU' VICINA.	Concorso
FIGLINE E INCISA VAL D'ARNO	FI	TUTTI I FONDI COMMERCIALI IDONEI DELLA LOCALITA' BURCHIO, UBICATI A DISTANZA NON INFERIORE A METRI 600 DALLA RIVENDITA PIU' VICINA.	Concorso
GROSSETO	GR	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DELLA LOCALITA' CASOTTO DEI PESCATORI, UBICATI A DISTANZA NON INFERIORE A METRI 600 DALLA RIVENDITA PIU' VICINA.	Asta
SCANSANO	GR	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DELLA LOCALITA' MONTORGIALI, UBICATI A DISTANZA NON INFERIORE A METRI 600 DALLA RIVENDITA Più VICINA.	Concorso
MAGIONE	PG	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DI PIAZZA SIMONCINI E QUELLI UBICATI NELLO STABILE POSTO ALL'INCROCIO TRA VIA CONSOLINI E VIA DELLA LIBERTA', UBICATI A DISTANZA NON INFERIORE A METRI 300 DALLA RIVENDITA PIU' VICINA.	Concorso

IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Guiducci
F.to Daniela Guiducci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.L.gs. 39/93